

Catasto Speleologico Ligure



SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA

C A T A S T O delle G R O T T E D ' I T A L I A

Regione

LI

Provincia

IM

Numero

LI299

Spec.

Data aggiornamento

06/11/2016

Nome

ARMA DO CUPA

Sinonimi

ARMA DO COPPA

Comune :

Località

Monte

Valle

Area carsica

Terreno geologico

Età

Sviluppo reale

50

Sviluppo planimetrico

50

Estensione

1

Dislivello positivo (+)

0

Dislivello negativo (-)

0

Dislivello totale

0

Carta	Edizione	Quota alt.	Longitudine
IGM 1:25000 Geografiche M.Mario (OVEST)		840	4°28'34" Ovest di Monte Mario
Specifica		Quota cart.	Latitudine
			44°06'24" N
Valutazione dato		Quota GPS	
		0	

Note

Coordinate e Descrizione da "Carsismo e Grotte dell'Alta Val Pennavaira" (G.Calandri Gruppo Speleologico Imperiese C.A.I.)

Idrologia

Andamento

Percorribilità

Sequenza pozzi

Data rilevamento

Rilevatori

CALANDRI G. (2001)

Descrizione

Cavernone di dimensioni imponenti (a pianta subtriangolare allungata verso SE), quasi pianeggiante, lunga 45 m, con una superficie di circa 1000 metri quadrati. Sul lato settentrionale, scalinato dalla stratificazione dei calcari, con grandi blocchi da crollo collassati si sviluppano piccole diramazioni e nicchie. La parte interna presenta ampi depositi calcitici, in gran parte fossili, in particolare un grandioso duomo stalagmitico. Sul lato NE si innalza la grossa stalagmite a pilastro conico, con un solco inciso dall'uomo (è l'idolo di M.Leale Anfossi). Sulla parete meridionale si sviluppa un camino, con una bella colata di calcite arancione, da cui nei periodi di forti precipitazioni sgorga una cascatella.

La cavità termina con un cunicolo, in direz SE, a sezione subtriangolare, di tipo tettonico, con minuti clastici.

Itinerario di accesso

Le grotte della Val Ferraia si raggiungono o seguendo il sentiero che parte all'inizio della strada per la Diga di Ferraia, o da quest'ultima attraversando la galleria artificiale, per la condotta, lunga ca. 80 metri, (usciti dalla galleria si sale a destra il sentierino sino al grande ingresso rettangolare largo una trentina di metri (alto ca. 13 m).

Da Aquila d'Arroscia (7 km dall'ex statale n.483 della Valle d'Arroscia) seguendo la rotabile (ca.2 km) per il passo di San Giacomo, quindi continuando in direzione di Caprauna, per quasi 2 km: l'inizio del sentiero è ben indicato. Si scende a destra per ca. 200 m sino al primo bivio (frecce in legno). Si prosegue in discesa traversando un piccolo rio. Il sentiero scende ripidamente con una serie di tornanti e si prosegue lungo la base delle balze sino al grande cavernone dell'Arma Ravinella e poco avanti alla cavernetta vicina. Da qui il percorso continua suborizzontale sino ad un poggetto, per poi scendere nella boscaglia sino alla base della balza per poi salire ripidamente seguendo il tracciato della condotta proveniente dalla diga di Ferraia, al bivio si prosegue in orizzontale lungo la parete sino a portarsi poco prima della galleria artificiale. A sinistra il sentiero sale fino al grandioso antro.

Bibliografia

Riferimenti a Censimenti Speciali

archeologica

Informazioni aggiuntive

Coordinate e Descrizione da "Carsismo e Grotte dell'Alta Val Pennavaira" (G.Calandrino Gruppo Speleologico Imperiese C.A.I.)

Gruppi

G.S.IMPERIESE CAI

Fauna

Modifiche

Cartografia:



Coordinate convertte:

Geografiche WGS84: 7.97584 E 44.10731 N

Chilometriche WGS84: 418037 E 4884302 N 32T